

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****- 1.1 Identificatore del prodotto****- Denominazione commerciale: ergo 4203****- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

**- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo**- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****- Produttore/fornitore:**

KISLING DEUTSCHLAND GmbH

Drillberg

D-97980 Bad Mergentheim

Telefon: +49-(0) 791-407 27-0

Telefax: +49-(0) 791-407 27-50

**- Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit**- Scheda rilasciata da:** ergo@kisling.com**- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- 2.2 Elementi dell'etichetta****- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**- Pittogrammi di pericolo** Vien meno**- Avvertenza** Vien meno**- Indicazioni di pericolo**

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml****- Pittogrammi di pericolo** Vien meno**- Avvertenza** Vien meno**- Indicazioni di pericolo**

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- 2.3 Altri pericoli****- Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Non applicabile.**- vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscele****- Descrizione:** Adesivo**- Sostanze pericolose:**

CAS: 128-37-0	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	≥ 0,25 - < 1%
EINECS: 204-881-4	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	

(continua a pagina 2)

-ITGIT-

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

		(Segue da pagina 1)
CAS: 80-15-9 EINECS: 201-254-7 Numero indice: 617-002-00-8	$\alpha,\alpha$ -dimetilbenzil idroperossido Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 3, H331; STOT RE 2, H373; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; STOT SE 3, H335	≥ 0,25 - < 1%
CAS: 114-83-0 EINECS: 204-055-3	2'-fenilacetoidrazide Acute Tox. 3, H301	≥ 0,1 - < 1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### - 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare gli abiti contaminati dal prodotto.

#### - Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- **Contatto con la pelle:** In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

#### - Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### - Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### - 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### - 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

#### - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### - Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

#### - Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

#### - 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

(Segue da pagina 2)

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.  
Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**  
Non necessaria nessuna misura particolare se manipolato e stoccato correttamente.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
- **Classe di stoccaggio:** 10-13
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**  
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**  
Guanti protettivi in caso di prolungato contatto con la pelle.  
Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.  
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.  
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**  
Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:  
.  
Tempo di penetrazione: 480 min. (standard EN 374)  
Naturlatex I, Nr. 0395 oder 0403  
Chloropren Nitril I, Nr. 0727  
Nitril I, Nr. 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836  
Viton, Nr. 0890

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

(Segue da pagina 3)

Butyl II, Nr. 0897

Butyl, Nr. 0898

Tempo di penetrazione: 240 min. (standard EN 374)

Chloropren Nitril II, Nr. 0717

Nitril VI, Nr. 0754

Nitril V, Nr. 0764

KCL GmbH (e-mail: vertrieb@kcl.de).

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**- Occhiali protettivi:** Evitare il contatto con gli occhi.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**- Indicazioni generali**

**- Aspetto:**

**Forma:** Liquido

**Colore:** Violetto

**- Odore:** Delicato

**- Soglia olfattiva:** Non definito.

**- valori di pH:** Non definito.

**- Cambiamento di stato**

**Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non definito.

**- Punto di infiammabilità:** > 100 °C

**- Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.

**- Temperatura di accensione:**

**Temperatura di decomposizione:** Non definito.

**- Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

**- Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

**- Limiti di infiammabilità:**

**Inferiore:** Non definito.

**Superiore:** Non definito.

**- Tensione di vapore:** Non definito.

**- Densità a 20 °C:** 1,2 g/cm<sup>3</sup>

**- Densità relativa** Non definito.

**- Densità di vapore:** Non definito.

**- Velocità di evaporazione** Non definito.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

(Segue da pagina 4)

- |  |   |
|--|---|
| <b>- Solubilità in/Miscibilità con acqua:</b>            | Poco e/o non miscibile.                   |
| <b>- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b> | Non definito.                             |
| <b>- Viscosità:</b>                                      |   |
| <b>Dinamica a 25 °C:</b>                                 | 14 000 - 20 000 mPas (Brookfield (5/2,5)) |
| <b>Cinematica:</b>                                       | Non definito.                             |
| <b>Solventi organici:</b>                                | 0,4 %                                     |
| <b>- 9.2 Altre informazioni</b>                          | Non sono disponibili altre informazioni.  |

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reagisce con sali metallici.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**80-15-9  $\alpha,\alpha$ -dimetilbenzil idroperossido**

Orale	LD50	382 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	500 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	220 mg/l (rat)

**114-83-0 2'-fenilacetoidrazide**

Orale	LD50	270 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Possibile leggera irritabilità.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**  
Il prodotto e' un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-ITGIT-

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

(Segue da pagina 5)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
 nocivo per gli organismi acquatici  
 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso  
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.  
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**- Catalogo europeo dei rifiuti**

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti)
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- |  |                  |
|--|------------------|
| - <b>14.1 Numero ONU</b><br>- <b>ADR, IMDG, IATA</b>   | Vien meno        |
| - <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b><br>- <b>ADR, IMDG, IATA</b>                                      | Vien meno        |
| - <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b><br>- <b>ADR, ADN, IMDG, IATA</b><br>- <b>Classe</b> | Vien meno        |
| - <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b><br>- <b>ADR, IMDG, IATA</b>  | Vien meno        |
| - <b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>   | Non applicabile. |
| - <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>  | Non applicabile. |
| - <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>                        | Non applicabile. |

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.09.2017

Numero versione 1

Revisione: 16.09.2017

**Denominazione commerciale: ergo 4203**

(Segue da pagina 6)

- UN "Model Regulation": Vien meno

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**  
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### - Frasi rilevanti

- H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H331 Tossico se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### - Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Org. Perox. E: Perossidi organici – Tipo E/F
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
- Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
- Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3